

## Abstract\*

**Giuseppe Barone**, Università di Catania, [ucciobarone@libero.it](mailto:ucciobarone@libero.it)

*Napoleone Colajanni: tra Positivismo e ideale repubblicano. Ritratto di un grande intellettuale meridionale ed europeo*

Il saggio ripercorre le principali fasi dell'attività politica e di pensiero di Napoleone Colajanni, ricostruendo per questo tramite uno spaccato della storia d'Italia dal risorgimento al fascismo e analizzando un passaggio cruciale nella costruzione della Questione Meridionale e la transizione dal vecchio al nuovo meridionalismo.

*Parole chiave:* Colajanni, Positivismo, Questione Meridionale, intellettuali, Europa.

*Napoleone Colajanni: between Positivism and the republican ideal. Portrait of a great Southern and European intellectual*

The essay traces the main phases of the political activity and thought of Napoleone Colajanni, reconstructing for this through a cross-section of the history of Italy from the Risorgimento to Fascism and analyzing a crucial passage in the construction of the Southern Question and the transition from the old to the new southernism.

*Keywords:* Colajanni, Positivism, Southern Question, intellectuals, Europe.

**Fabrizio La Manna**, Società di Storia Patria, [fabriziolamanna2@gmail.com](mailto:fabriziolamanna2@gmail.com)

*Napoleone Colajanni e la «razza maledetta». La Sicilia dello zolfo tra pregiudizio antropologico ed emergenza sociale*

Il saggio si concentra sulla complessa figura di Napoleone Colajanni, politico impegnato ma anche attento studioso di scienze sociali. In seguito alla repressione del movimento dei Fasci dei lavoratori, Colajanni si mobilitò per confutare un'ampia pubblicistica che attribuiva alle popolazioni del Mezzogiorno caratteri antropologici speciali. In questo dibattito, Colajanni intervenne anche a rettificare una rappresentazione della Sicilia interna, dove i *carusi* venivano impiegati nelle numerose miniere di zolfo, che amplificava l'impatto del lavoro sulle loro condizioni fisiche e insisteva su una presunta degenerazione della razza.

*Parole chiave:* Antropologia, *Carusi*, Colajanni, Miniere, Pregiudizio, Zolfo

\* Doi 10.3280/ASSO2021-001009

*Archivio Storico per la Sicilia Orientale, n. 1 2021 – Issn 1122-6838, Issn-e 2532-4756*

Copyright © FrancoAngeli

N.B: Copia ad uso personale. È vietata la riproduzione (totale o parziale) dell'opera con qualsiasi mezzo effettuata e la sua messa a disposizione di terzi, sia in forma gratuita sia a pagamento.

*Napoleone Colajanni and the «razza maledetta». Sulphur Sicily between anthropological prejudice and social emergency*

The essay focuses on the complex figure of Napoleone Colajanni, committed politician but also an attentive social scientist. Following the repression of the movement of the Fasci dei lavoratori, Colajanni mobilized to refute a vast literature that attributed special anthropological characteristics to the people of Southern Italy. In this debate, Colajanni also intervened to rectify a representation of inner Sicily, where the *carusi* were employed in the numerous sulphur mines, which amplified the impact of the work on their physical conditions and insisted on a supposed degeneration of the race.

*Keywords:* Anthropology, *Carusi*, Colajanni, Mines, Prejudice, Sulphur

**Gianluca Majeli**, ricercatore indipendente, [gianluca.majeli@gmail.com](mailto:gianluca.majeli@gmail.com)

*Tutelare i beni culturali: verifiche sull'attività della Soprintendenza ai Monumenti per la Sicilia Orientale nella Catania degli anni Cinquanta*

Il saggio propone un'analisi storica degli interventi di promozione e tutela dei beni culturali a Catania nel secondo dopoguerra, periodo in cui sono emerse in maniera più dirompente le contraddizioni tra la tensione alla crescita economica, anche grazie a uno sviluppo edilizio spesso incontrollato, e la tutela monumentale, archeologica e paesaggistica, munita di strumenti normativi e tecnico-operativi.

*Parole chiave:* Catania, Beni culturali, Economia, Ricostruzione, Tutela

*Protecting cultural heritage: checks on the activities of the Superintendency of Monuments for Eastern Sicily in Catania in the 1950s*

The essay proposes a historical analysis of the interventions for the promotion and protection of cultural heritage in Catania after World War II, a period in which the contradictions between the tension towards economic growth emerged in a more disruptive way, also thanks to an uncontrolled building development, and monumental, archaeological and landscape protection, equipped with regulatory and technical-operational tools.

*Keywords:* Catania, portraits, Cultural heritage, Economy, Reconstruction, Protection

**Rosalba Galvagno**, Università di Catania, [galvagno@unict.it](mailto:galvagno@unict.it)

*Archeologie di Vincenzo Consolo*

Il saggio propone una lettura originale dell'opera di Vincenzo Consolo, soprattutto in riferimento al concetto di confine, presente in molte sue opere, e alla rappresentazione della Sicilia, vero e proprio campo di tensione che diventa un archetipo all'intera area mediterranea, attraversata oggi come ieri da grandi tensioni e sconfinamenti.

*Parole chiave:* Vincenzo Consolo, Sicilia, Confine, Mediterraneo, Cultura

*Archeologies of Vincenzo Consolo*

The essay offers an original reading of Vincenzo Consolo's work, especially with reference to the concept of border, present in many of his works, and to the representation of Sicily, a real field of tension that becomes an arche-type all entire Mediterranean area, crossed today as yesterday by great tensions and encroachments.

*Keywords:* Vincenzo Consolo, Sicily, Border, Mediterranean sea, Culture

**Salvatore Spina**, Università di Catania, [salvatore.spina@unict.it](mailto:salvatore.spina@unict.it)

*Riposto e l'Inchiesta parlamentare sulla Marina Mercantile del 1882*

Il saggio ricostruisce la genesi dell'inchiesta parlamentare sulla Marina Mercantile dalla prospettiva di Riposto, dove le classi dirigenti e produttive insistono sul problema dell'assenza del porto, che transita dal regno borbonico allo Stato italiano, e si fanno al tempo stesso promotrici di numerose proposte per il sostegno al settore mercantile.

*Parole chiave:* Riposto, Marina Mercantile, Inchiesta, Porto, Classi dirigenti

*Riposto and the Parliamentary Inquiry into the Merchant Navy of 1882*

The essay reconstructs the genesis of the parliamentary investigation on the Merchant Navy from the perspective of Riposto, where the ruling and productive classes insist on the problem of the absence of the port, which passes from the Bourbon kingdom to the Italian state, and at the same time become promoters of numerous proposals to support the merchant sector.

*Keywords:* Riposto, Merchant Navy, Inquiry, Port, Leading classes

**Paolino Maniscalco**, CGIL, [paolino.maniscalco@gmail.com](mailto:paolino.maniscalco@gmail.com)

*La Cgil a Catania tra gli anni Settanta e Novanta del Novecento, nei ricordi di un dirigente*

La memoria di un dirigente della CGIL catanese fa il punto sull'attività dei sindacati edili a Catania in due diverse fasi, alla fine del secolo scorso, rilevandone le differenze sia per l'acquisita consapevolezza del pericolo mafioso, sia per il rapporto con la maggiori imprese, quelle facenti capo ai cosiddetti "cavalieri". Mostra il difficile percorso compiuto per liberare l'attività sindacale dalla subalternità all'ideologia della "modernizzazione affaristica" e per riaffermare la compatibilità tra difesa dei lavoratori e difesa della legalità e dell'ambiente. Una linea che avrebbe permesso il dialogo con gli enti locali e il rilancio dell'attività edile davanti alla crisi provocata dal crollo dei "cavalieri".

*Parole chiave:* Sindacato, Catania, Modernizzazione, Ambiente, Legalità

*The CGIL in Catania between the seventies and nineties of the twentieth century, in the memories of an executive*

The recollection of a CGIL executive from Catania takes stock of the two different phases of building trade union' activity in Catania at the end of the last century. Differences are found both for the acquired awareness of the Mafia danger and for the relationship with the major companies, headed by the so-called "cavalieri" (eng. "knights"). It is outlined the difficult path taken to free the union activity from the subalternity to the "business modernization" ideology and to reaffirm the compatibility between the protection of workers and the defense of the rule of law and environment. This line of action would enable the dialogue with local authorities and the revitalization of the building field in the face of the crisis caused by the cavalieri's collapse.

*Keywords:* Trade Union, Catania, Modernization, Environment, Legality

**Elisabetta Rizza**, Asp Ragusa, [elisabetta.rizza@asp.rg.it](mailto:elisabetta.rizza@asp.rg.it)

*Una storia modicana nella Grande Guerra*

Attraverso un carteggio privato inedito, il saggio ricostruisce la storia di una famiglia modicana di piccoli proprietari terrieri, la cui esistenza viene stravolta dallo scoppio del primo conflitto mondiale. I temi sono quelli tipici delle scritture di guerra: la separazione, la distanza tra i membri della famiglia, la paura, ma anche il germogliare di nuovi concetti di Patria, unità territoriale e partecipazione, intesi con grande varietà di significati e sentimenti. Su tutto emerge soprattutto la fondamentale, insostituibile, vitale necessità di comunicare, che sostituisce i legami di carta e inchiostro a quelli fisici e materiali.

*Parole chiave:* Guerra, Lettere, Cartoline, Scrittura, Nazionalizzazione

*A Modican history in the Great War*

Through an unpublished private correspondence, the essay reconstructs the story of a Modica family of small landowners, whose existence was turned upside down by the outbreak of the WW1. The themes are typical of war writings: separation, the distance between family members, fear, but also the sprouting of new concepts of homeland, territorial unity and participation, understood with a great variety of meanings and feelings. Above all, the fundamental, irreplaceable, vital need to communicate emerges, which replaces the bonds of paper and ink for physical and material ones.

*Keywords:* War, Letters, Postcards, Writing, Nationalization